Colle Titebond



La scelta della giusta colla è un fattore molto importante. In epoca di globalizzazione del mercato e di condivisione delle esperienze da parte dei numerosi esperti ed appassionati di ogni parte del globo, si affacciano all'orizzonte nuovi prodotti che, se meglio conosciuti, potrebbero aiutare non poco appassionati ed esperti. Sulle pagine della nostra rivista, da sempre, insieme alle arcinote colle viniliche, si vedono flaconi di un prodotto d'oltreoceano; la famosa Titebond. Perlopiù, quella usata nei nostri progetti è il tipo definito dal produttore"original". È stata importata in Italia dai liutai poiché reagisce meglio alle propagazioni delle onde sonore che attraversano i loro strumenti. In realtà la gamma Titebond è molto varia e noi, approfittando delle recenti importazioni da parte del rivenditore Affilautensili Manzanese www.utensilimanzanese.it, abbiamo deciso di proporre una carrellata su quanto disponibile per gli appassionati nostrani.

TIPOLOGIE E USI

Titebond Original



Si tratta di quella che gli statunitensi chiamano con familiarità la "yellow glue" per il caratteristico colore tendente al giallo. È una colla alifatica, ovvero costituita da legami che si basano su catene o ramificazioni di atomi di carbonio. All'uso si presenta più liquida del comune collante vinilico e per questo richiede una pressatura minore come minore è l'effetto cuscinetto. Con quest'ultimo si intende quel fastidioso problema che porta i pezzi da unire a scivolare l'uno sull'altro quando si serrano gli strettoi. È quindi particolarmente adatta all'unione di pezzi di costa e in tutti quei casi in cui le aree di incollaggio non sono molto estese. Quando essicca diviene particolarmente rigida e relativamente facile da carteggiare. In fase iniziale può essere asportata usando una spugna bagnata in acqua.

Specifiche

- *Temperatura d'uso: 10° - 30°*
- *Tempo di lavorazione: 5 minuti*
- *Tempo di serraggio: 10-15 minuti*
- *Essiccazione completa in 24 ore*
- *Diluibile al 5% max con acqua*

Titebond III Ultimate



Con questo tipo di colla si entra già nel novero dei prodotti più specifici. La formulazione è stata infatti studiata per manufatti esposti lungamente in ambiente umido-bagnato come portici, arredi da giardino ed infissi. Ha una base polimerica coperta da brevetto ed una bassa viscosità che la rende però inadatta ad incastri laschi. Il tempo di presa è alquanto lungo e la carteggiabilità è buona. Il colore, ad essiccazione avvenuta, rimane alquanto scuro il che ne sconsiglia l'uso su legni chiari.

Specifiche

- *Temperatura d'uso: 5° - 30°*
- *Tempo di lavorazione: 10 minuti*
- *Tempo di serraggio: 20-25 minuti*
- *Essiccazione completa in 24 ore*
- *Diluibile al 5% max con acqua*

Titebond II Premium



Ha proprietà molto simili a quelle dell'Original e nel paese di produzione viene considerata una colla generica. È un acetato polivinilico con reticolo rinforzato monocomponente (non ha necessità di additivi). Ha una presa iniziale molto veloce che la rende adatta all'assemblaggio di un gran numero di incastri. È particolarmente adatta all'unione di incastri singoli (non in serie) in cui non si ha necessità di lunghi tempi di presa. È più viscosa della Original ed ha una discreta resistenza all'umidità. È infine adatta al contatto indiretto con alimenti. Non è raro trovarla impiegata nella realizzazione di taglieri e affini.

Specifiche

- *Temperatura d'uso: 10° - 30°*
- *Tempo di lavorazione: 5 minuti*
- *Tempo di serraggio: 10-15 minuti*
- *Essiccazione completa in 24 ore*
- *Diluibile al 5% max con acqua*

Titebond translucent



Una colla, potremmo dire, dal sapore più di casa, dal momento che le sue caratteristiche, a partire dal colore quasi trasparente, sono molto simili al Vinavil NPC. È difatti un acetato polivinilico in emulsione acquosa. Presenta tuttavia una plastificazione alquanto spinta che ne facilita la carteggiatura. Insieme alla Original è quella che ha la maggiore fluidità. È adatta all'assemblaggio di incastri e, in virtù della trasparenza, a riparazioni su legni scuri e chiari.

Specifiche

- *Temperatura d'uso: sopra i 10°*
- *Tempo di lavorazione: 5 minuti*
- *Tempo di serraggio: 10-15 minuti*
- *Essiccazione completa in 24 ore*
- *Diluibile al 5% max con acqua*

Titebond Hide Glue



È la risposta statunitense alla colla animale. Identica a quest'ultima per colore e viscosità, lo è anche per la composizione basata sull'uso di collanti proteici. La sua caratteristica, che la rende adatta a restauro e liuteria, è la reversibilità. Gli incollaggi eseguiti con questa colla possono essere disassemblati esponendoli ad umidità e temperature sopra i 50°. Il lungo tempo di manovrabilità permette di usarla anche per altri delicati lavori come l'intarsio. La sua durezza, una volta essiccata, è molto simile a quella della colla animale. Può essere lievemente riscaldata per aumentarne la fluidità.

Specifiche

- *Temperatura d'uso: sopra i 10°*
- *Tempo di lavorazione: 10 minuti*
- *Tempo di serraggio: 20-30 minuti*
- *Essiccazione completa in 24 ore*
- *Diluibile al 5% max con acqua*

Titebond No run no drip



La No run no drip è una classica colla per montaggi che, come caratteristica principale, ha un'elevata densità. È molto comoda per il fissaggio di elementi decorativi quali cornici, fregi e tutto ciò che non richiede funzioni strutturali. Si tratta di un acetato polivinilico di tipo tixotropico che ha una presa iniziale molto forte e rapida. Non ha elevate capacità di resistenza all'umidità pertanto è sconsigliato l'uso in ambienti come bagni e cucine se non areati. È però ottima per il fissaggio di bordature in massello che possono essere applicate senza l'uso di strettoi.

Specifiche

- *Temperatura d'uso: sopra i 10°*
- *Tempo di lavorazione: 3-5 minuti*
- *Tempo di serraggio: 10-15 minuti*
- *Essiccazione completa in 24 ore*

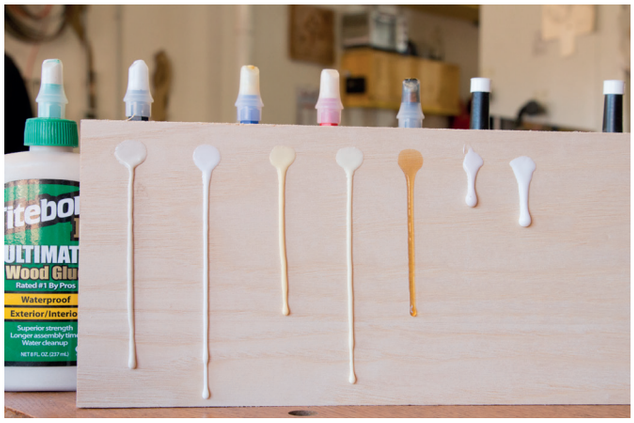
Titebond Quick and thick

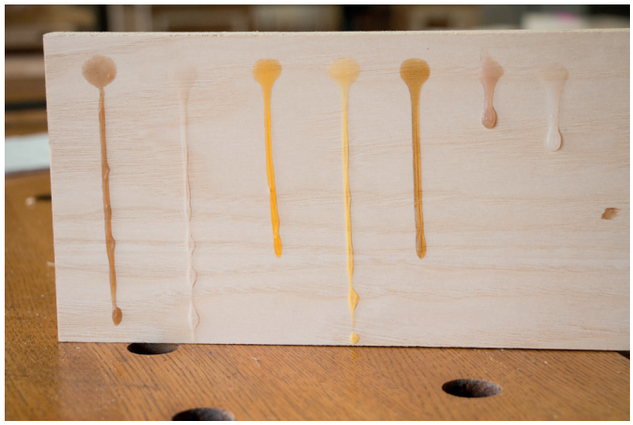


Un prodotto multiuso, anch'esso tixotropico e a base di acetato polivinilico destinato a riparazioni domestiche che vedono il legno abbinato ad altri materiali come stoffa, pelle, rivestimenti per edilizia ed altro. È forse la meno utilizzabile in un laboratorio di falegnameria ma potrebbe tornare utile a chi effettua montaggio di mobili su misura e si trova a doversi confrontare con tagli e aggiustamenti su materiali eterogenei. Destinata all'uso interno, verniciabile e pulibile, da fresca, con acqua.

Specifiche

- *Temperatura d'uso: sopra i 10°*
- *Tempo di lavorazione: 3-5 minuti*
- *Tempo di serraggio: 10-15 minuti*
- *Essiccazione completa in 24 ore*





Da sinistra verso destra: Ultimate II; Translucent; Premium II; Original; Hide; No run, no drip e Quick and Thick. Appare evidente come le ultime due siano decisamente più viscose delle altre per via della formula tixotropica. Le colorazioni da asciutte rivelano la trasparenza della Translucent e della Quick and Thick, non a caso entrambe viniliche. La durezza tra le varie colle è molto simile.

LA CONFEZIONE

Tutte le colle sono disponibili in quattro confezioni: da 240ml, 470ml, 950ml e 3,8 kg. Tranne l'ultima, tutte le altre sono dotate di un particolare beccuccio autopulente che, se ben usato, dura molto a lungo senza causare i fastidiosi inconvenienti cui, bene o male, tutte le colle ci hanno abituati. Le due tipologie meno fluide (No run no drip e Quick and thick) hanno un differente tipo di dosatore più adatto alla differente viscosità del prodotto.





Il beccuccio tipico della titebond (al centro e, smontato, a destra) ha al suo interno una linguetta che all'abbassamento del cappuccio fuoriesce isolando la colla dal contatto con l'aria e ripulisce la bocca del dosatore. Se mantenuto pulito dura molto tempo e i flaconi possono essere riutilizzati. L'altro tipo di beccuccio è meno raffinato ma consente il passaggio delle colle più viscose.

LE NOSTRE PROVE

Tutte le colle di cui sopra sono state testate nel corso di diversi esperimenti. Per alcune, come la Original, la Premium, la Hide glue e la Ultimate III possiamo basare il giudizio finale su anni di uso. Per altre, con le quali ci siamo confrontati solo recentemente, siamo un poco più cauti come giustamente farebbe qualsiasi professionista.



La Titebond Original all'opera. Stendendola nella giusta quantità non è necessario prendere contromisure, come l'aggiunta di traverse, per evitare lo slittamento dei pezzi.





La translucent, oltre che nel comune assemblaggio, si presta egregiamente alle riparazioni poichè in virtò della sua trasparenza le linee di incollaggio risultano invisibili.



Una porta da esterni assemblata da circa due anni con la Ultimate. Nonostante la carenza di mantenzione ordinaria non si vedono cedidimenti né agli incastri né alle bacchette che tengono in sede le tamponature in multistrato.



La Hide glue, per consistenza, colore e durezza finale, risulta identica alla colla animale. È più semplice da usare in quanto non necessita di riscaldamento. Il lngo tempo di presa consente di riposizionare i pezzi con la necessaria calma.



La Titebond III ha un'ottima presa e può essere utilizzata, oltre che in esterni, anche per incastri di sedie o altri che vengono sollecitati ripetutamente.

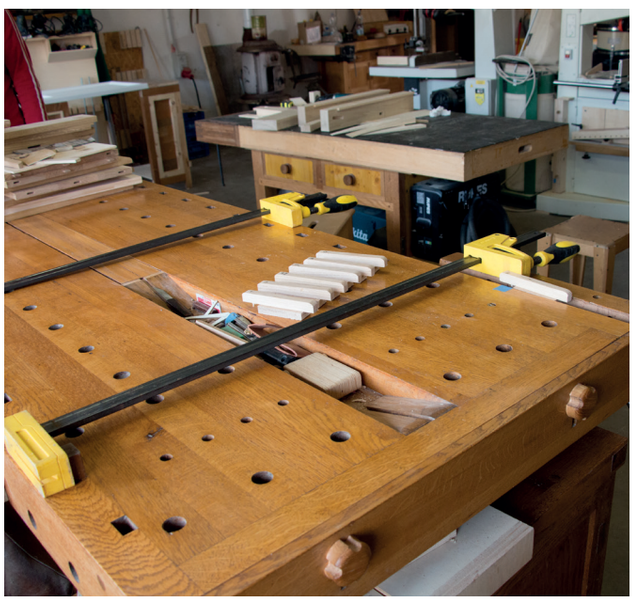




La No run, no drip è stata testata su bordature spesse 5mm. La loro applicazione è avvenuta senza l'uso di strettoi e già dopo un'ora è stato possibile passare alla rifilatura.

Per avere un panorama più completo ci siamo però tolti la soddisfazione di realizzare una prova tecnica di resistenza. Non abbiamo usato metodi di misurazione scientifici ma un semplice strettoio con il quale abbiamo letteralmente "strappato" l'incollaggio tra due pezzi di rovere. I campioni da noi preparati sono stati accuratamente scelti per omogeneità e le modalità di distribuzione delle colle, così come quelle di pressatura, sono state identiche per tutti. La "macchina" per le prove è stata realizzata con uno strettoio posto di traverso all'incollaggio così da avere la leva più favorevole nei confronti della struttura.

Per la prova abbiamo serrato lo strettoio con una forza pari ad una quarantina di chilogrammi aumentando poi gradualmente con avanzamenti pari ad un terzo di giro della vite. I valori di rottura sono stati riportati poi sui singoli pezzi. Per avere un'idea della pressione impiegata possiamo dire che al valore più basso (2,5) corrisponde una spinta pari a circa 70 chilogrammi. Tutte le colle hanno risposto molto bene con due dati per noi abbastanza rilevanti: quello della Premium (valore: 4) e quello della No run, no drip (valore: 3,5).





Il banco di prova è consistito in uno strettoio posto di traverso all'incollaggio. La superficie di incollaggio, rovere su rovere con vena incrociata, è stata misurata in circa 450 millimetri quadrati. L'indice per misurare il movimento della vite è stato riportato sulla manopola dello strettoio. La prova si è conclusa al cedimento dell'incollaggio.



I pezzi sottoposti al test sono stati prelevati da due tavole di rovere europeo con venatura omogenea. Su ogni campione è stata usata la stessa quantità di colla e la pressatura è stata eseguita secondo i canoni normalmente usati nel lavoro di ogni giorno. Il test è stato eseguito dopo 48 ore dall'assemblaggio.



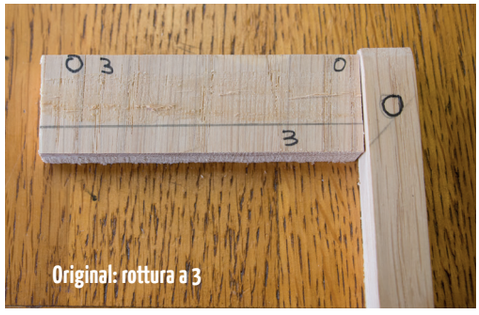
Ultimate: rottura a 3,5



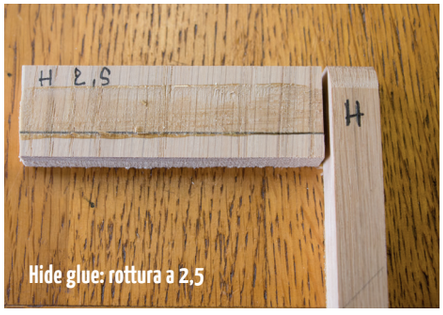
Translucent: rottura a 2,5



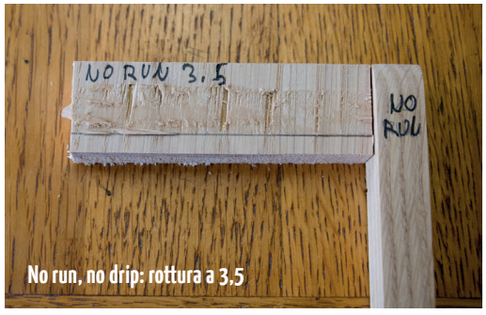
Premim: rottura a 4



Original: rottura a 3



Hide glue: rottura a 2,5



No run, no drip: rottura a 3,5



Qick and thick: rottura a 2,5

Colle Titebond: a partire da euro 6,90 su www.utensilimanzanese.it